IX
EMILIA ROMAGNA
ODG XI CONGRESSO FISAC CGIL PARMA SU APPALTO ASSICURATIVO

~~L'assemblea delle delegate e dei delegati dell'XI~~ ^{IL} Congresso della Fisac Cgil ~~di Parma~~ ^{EM. ROM.} ritiene che la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori che fanno parte del settore delle Agenzie di Assicurazione in gestione libera (il cosiddetto "Appalto Assicurativo") debba rivestire un ruolo primario nell'azione sindacale della Fisac e della CGIL.

Il settore delle agenzie di assicurazione in gestione libera, che è caratterizzato da una forte presenza lavorativa di donne, è contraddistinto da realtà aziendali per lo più di piccole dimensioni, sotto i 5 dipendenti e abbastanza disperse sul territorio; a tali agenzie è in gran parte affidata - dalle grandi compagnie assicurative - la rete di vendita dei prodotti assicurativi e la gestione dei portafogli clienti con il sistema dell'"appalto assicurativo".

Considerate le caratteristiche del settore, la contrattazione collettiva nazionale, portatrice di valori e diritti universali, rappresenta, nei fatti, il principale (per non dire il solo) efficace strumento di tutela di lavoratori e lavoratrici impiegati in queste realtà produttive.

In questo settore, nel quale già tante sono le difficoltà quotidiane per i dipendenti, a novembre 2014 è avvenuta la sottoscrizione di un contratto "pirata" da parte di una rappresentanza di Agenti (lo SNA) con due organizzazioni sindacali, totalmente sconosciute, del tutto inesistenti nel settore (Fesica e Fisals di Confsal).

Da quel momento è iniziata da parte della Fisac, che vanta una forte rappresentanza sindacale nel settore, l'azione di contrasto a questo accordo e al "dumping contrattuale" e alla pesante deregolamentazione da esso generati, con manifestazioni e presidi, con l'avvio di vertenze giuridiche "pilota" al livello nazionale, con denunce agli organismi istituzionali territoriali e con azioni istituzionali rivolte all'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL), al Ministero del Lavoro e di natura contrattuale, insieme alle altre OO.SS del settore, in particolare nell'ambito del CCNL Ania.

La Fisac e la CGIL, in continuità con quanto sinora praticato e in linea con quanto previsto nel documento congressuale "il Lavoro è" devono continuare ad operare per arginare la piaga dei contratti "pirata", su più livelli e per tutelare e conquistare diritti e tutele per le/i dipendenti del settore:

- sostenendo e tutelando le colleghe ed i colleghi nella loro "quotidiana resistenza" nelle agenzie con la costruzione e il rafforzamento in tutti i territori di una rete di delegati sindacali e, laddove possibile, di rappresentanti sindacali di agenzia (RSA);
- incentivando il confronto e il dialogo con l'INL e il Ministero del Lavoro, che più volte si sono pronunciati contro i CCNL di comodo, e con i vari interlocutori istituzionali;
- continuando a perseguire con forza l'affermazione del "CCNL di riferimento" del settore, quello da poco rinnovato, il 18.12.2017, con Anapa da Fisac, First, Fna e Uilca, il contratto leader del settore per arrivare, poi, nel minor tempo possibile, anche alla possibile definizione in Parlamento di una legge sulla democrazia e sulla certificazione della rappresentanza, così come definita dalla Carta dei Diritti Universali della CGIL, per arrivare all'applicazione per tutti di tale CCNL.

Dalla Carta dei Diritti (la proposta di legge di iniziativa popolare per cui la CGIL ha raccolto più di un milione di firme e già incardinata presso la Commissione Lavoro della Camera dei Deputati nella precedente legislatura) è, di fatto, partito il nostro percorso congressuale; e all'art. 89 la "Carta dei Diritti" prevede che: "ogni qualvolta un'impresa affidi ad altra impresa la realizzazione di una fase o porzione del proprio ciclo produttivo, mediante un contratto di appalto o di altro tipo, in base al quale l'affidatario operi in condizione di dipendenza economica nei confronti dell'affidante" questi ultimi siano "obbligati solidalmente a riconoscere ai lavoratori dell'affidatario trattamenti economici e normativi non inferiori a quelli previsti dai contratti collettivi ad efficacia generale applicabili all'affidante."

Obiettivi che, con forza, la Fisac e la CGIL, devono concretamente portare avanti, ogni giorno.

Parma, 4 ottobre 2018

Rimini, 29

BARBARA BOTTANUCCI - fse